

## RIEDUCAZIONE Uditiva CON METODO “ AIT Dr. Guy BERARD ”

Quando la nitidezza dell' udito è precaria l' alunno può avere difficoltà nella comprensione. Se le difficoltà non vengono subito evidenziate è perché il bambino riesce a compensare bene il deficit uditivo con uno sforzo intellettuale che però gli toglierà energie in altri ambiti.

### Alcuni Pazienti o Genitori riferiscono che :

- Ha iniziato a parlare in ritardo rispetto ai coetanei
- NON ascolta volentieri racconti NON segue il filo del suo discorso  
NON rimane attento a chi parla
- Vuole tv o musica con volume basso, parla a voce bassa, è stonato
- Ha dolore di tipo uditivo, con certi suoni, con volumi alti
- Quando ascolta dà l'impressione di non capire o dice di non capire, difficoltà nei dettati
- Fa errori di tipo fonologico: scambio di lettere che hanno la stessa "radice" come ad esempio "f" con "v", "c" con "g" , "p" con "b", "t" con "d"
- Inverte lettere nelle parole, difetti di pronuncia, balbuzie
- Ha eccessiva difficoltà ad apprendere una lingua straniera
- Ha problemi a comprendere H, accenti o apostrofi
- In ambienti affollati è infastidito dal movimento delle persone e/o dai rumori
- Ogni minimo rumore lo distrae dal compito che sta facendo
- A volte si tappa le orecchie con le mani, non sopporta l' aspirapolvere

MDaitinf#0321

# Dott. Carlo Perissinotto

Medico Chirurgo - Medicina Integrata  
www.dislessia.tv · www.studioperissinotto.it

**Questo dipende dal fatto che le nostre orecchie SENTONO (atto meccanico) ma il cervello NON DECODIFICA (atto cognitivo) quindi non comprendiamo bene.**

L'incapacità di inibire/isolare certi rumori provoca distrazione. Questa è una delle maggiori cause di apparentemente inspiegabili lentezze nel fare i compiti.

Sempre più frequenti sono le difficoltà di apprendimento. Esse non dipendono da mancata intelligenza né da problemi psico affettivi né da condizioni socio economiche sfavorevoli. Se le aree uditive del cervello non si sono correttamente sviluppate ci possono essere i disturbi di comprensione uditiva. Con una accurata anamnesi ed una corretta diagnosi si può approntare una rieducazione uditiva individualizzata ed anche ritarata durante la stessa. .

E' necessaria una audiometria mirata ad individuare le **iper** o le **dis-acusie**.

La **rieducazione** consiste in una serie di 20 sedute di riabilitazione da fare in 2 settimane consecutive ( 2 sedute al giorno per 5 giorni a distanza minima di 3 ore).

In queste sessioni di riabilitazione viene fatta ascoltare al Paziente musica polifonica ( sempre diversa nelle 20 sessioni ) filtrata secondo le esigenze del Paziente.

Questi brani musicali stimolano la contrazione ed il rilassamento dei muscoli dell' orecchio interno come suggerito dalla audiometria.

**L' improvviso ed imprevedibile passaggio da frequenze alte a basse e viceversa stimola l'orecchio a trovare potenzialità perse o mai sviluppate.**

É un' attività di stimolazione mirata e guidata che non riguarda solo i muscoli dell'orecchio ma coinvolge anche le aree uditive del cervello creando nuovi engrammi cerebrali ( è come se si reinstallasse un software che si è danneggiato o perso o mai correttamente installato ).

**In pratica viene sfruttato il meccanismo di NEUROPLASTICITA del cervello, in questo caso stimoliamo la sua capacità di riorganizzare una funzione nella sede originaria.**

MDaitinf#0321

Iscr. Albo Odontoiatri N° 16 - Iscr. Ordine Medici N 3428  
Via Masutto, 11 - 31100 Treviso Italy  
Tel +39 0422 421971 Fax +39 0422 422047  
Cod. Fisc. PRS CRL 53R25 L407Z - P.IVA 01134760261

# Dott. Carlo Perissinotto

Medico Chirurgo - Medicina Integrata  
www.dislessia.tv · www.studioperissinotto.it

## Facciamo tutto il possibile affinché:

- il **bambino** sia avvantaggiato in termini di crescita, accettazione di sé ed interazione
- l' **adulto** non abbia difficoltà di inserimento in ambito lavorativo e sociale

I **benefici** si possono vedere subito dopo la rieducazione in questi settori:

- miglioramento dei disordini affettivi ed emotivi ( se presenti )
- miglioramento del linguaggio/canto e nell'apprendere lingue straniere
- migliore integrazione psico-motoria
- maggior attenzione e quindi più facilità nell' apprendimento
- minor stress di fronte a richieste di prestazioni
- maggior capacità comunicativa ( espansività )
- maggior accettazione delle regole
- la parte vestibolare dell'orecchio interno contribuisce al controllo dei movimenti fini di braccio e mano ed in generale alla coordinazione motoria se insufficiente

## Cosa fare da soli a casa o a scuola

- il bambino deve studiare ad alta voce per facilitare la memorizzazione dei compiti
- tenete la mano destra o una paletta od un quaderno a 10 cm dalla bocca in modo da far tornare bene il parlato ad entrambe le orecchie (effetto cassa armonica della chitarra )
- é importante avere un ambiente con buona acustica (possibilmente ripetere a voce alta con le spalle rivolte ad un muro)
- a scuola è bene che il bambino sia nei primi banchi ed abbia l' orecchio destro rivolto verso l' insegnante (quindi abbia la cattedra alla sua destra)

*Carlo Perissinotto*

**Non esitate a chiedermi ulteriori informazioni.**

MDaitinf#0321  
Iscr. Albo Odontoiatri N° 16 - Iscr. Ordine Medici N 3428  
Via Masutto, 11 - 31100 Treviso Italy  
Tel +39 0422 421971 Fax +39 0422 422047  
Cod. Fisc. PRS CRL 53R25 L407Z - P.IVA 01134760261